



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il Corso di Studio ha attivato da oltre un decennio un Comitato di Indirizzo che si riunisce con scadenze variabili. ^{27/03/2014} Composizione e attività del Comitato sono reperibili sul sito del Dipartimento.

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020638.html>

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

GENERALE - I laureati della classe L-34 acquisiranno solide e specifiche competenze ed abilità per poter proseguire con profitto nei corsi di studi di secondo livello ed in particolare in quelli della classe LM-74 (Scienze e tecnologie geologiche). Con opportune integrazioni i laureati del CdS potranno inoltre avere accesso e seguire corsi di laurea magistrale afferenti alle classi: LM60-(Scienze della Natura), LM-75 (Scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio) e LM-79 (Scienze geofisiche). Al termine del percorso di studi i laureati potranno anche accedere a varie tipologie di Master universitari di primo livello ed in particolar modo a quelli inerenti complessivamente e genericamente le "Scienze della Terra". Sotto il profilo professionale, la caratteristica spiccatamente formativa e la solida preparazione nel campo delle Scienze Geologiche fornita dal CdS può permettere ai laureati di poter rispondere a richieste di impiego in vari settori pubblici e privati ove non sia necessariamente richiesta una preparazione specifica e di alta qualificazione (settore tecnico). I laureati potranno altresì trovare un coerente e diretto sbocco lavorativo nel campo della libera professione come regolamentata dal DPR 328/2001 che permette ai laureati triennali l'iscrizione, dopo il superamento di un esame di stato, ad un apposito albo nazionale con la qualifica di "Geologo junior". Oltre alla preparazione sugli aspetti formativi e culturali il CdS prevede infatti alcune attività formative esplicitamente volte alla acquisizione di specifiche competenze nel campo professionale, nonché le attività di tirocinio formativo previste.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati triennali in Scienze geologiche svolgono funzioni di tecnico altamente qualificato nell'ambito o nei limiti di direttive generali, generalmente con facoltà di decisione ed autonomia operativa per il raggiungimento degli obiettivi specifici richiesti.

In particolare il laureato in Scienze Geologiche:

- collabora al rilevamento e alla redazione di cartografie geologiche, geomorfologiche e tematiche di base;
- coadiuva le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo, anche con metodi geofisici, finalizzate al reperimento, alla valutazione delle georisorse ed alla mitigazione dei rischi;
- collabora alle analisi dei materiali geologici;
- svolge indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, mineralogiche, sedimentologiche e geotecniche;
- interpreta in termini di significato i dati derivanti dalle osservazioni e dalla misure in laboratorio e li mette in relazione con teorie appropriate;
- conosce e comprende fatti, concetti, principi essenziali e teorie relative all'area delle Scienze della Terra;
- collabora alla valutazione, interpretazione e sintesi di informazioni e dati geologici;
- assiste gli specialisti nell'attività di ricerca;
- svolge la mansione di geologo di cantiere.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-scientifico . Può essere necessaria una maggiore specializzazione e capacità di approfondimento in uno o più

settori di professionalizzazione.

Oltre a capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, sono richieste adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di programmazione, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, altri professionisti e clienti pubblici e/o privati).

Nel dettaglio, i laureati triennali sviluppano competenze utili per le attività di acquisizione e rappresentazione dei dati di campagna e di laboratorio, con metodi diretti e indiretti, quali:

1. il rilevamento e la redazione di cartografie geologiche e tematiche di base anche rappresentate a mezzo "Geographic Information System" (GIS);
2. il rilevamento degli elementi che concorrono alla individuazione della pericolosità geologica e ambientale ai fini della mitigazione dei rischi, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
3. le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici finalizzate alla redazione della relazione tecnico geologica;
4. il reperimento e la valutazione delle georisorse comprese quelle idriche;
5. la valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali limitatamente agli aspetti geologici;
6. i rilevamenti geologici e geologico-tecnici finalizzati alla predisposizione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
7. gli studi d'impatto ambientale per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) limitatamente agli aspetti geologici;
8. i rilievi geodetici, topografici, oceanografici ed atmosferici, ivi compresi i rilievi ed i parametri meteorologici caratterizzanti e la dinamica dei litorali;
9. le analisi dei materiali geologici;
10. le esecuzioni di indagini geopedologiche e la relativa rappresentazione cartografica;
11. la funzione di Direttore responsabile nelle attività estrattive con ridotto numero di addetti (secondo norme di legge);

12. indagini e ricerche paleontologiche, petrografiche, sedimentologiche, geopedologiche, geotecniche.

13. indagini chimico-fisiche mineralogiche con tecniche microscopiche, spettroscopiche e statistiche di caratterizzazione di materiali naturali, prodotti di sintesi e industriali.

sbocchi professionali:

I laureati triennali possono trovare impiego presso: studi professionali, enti pubblici di gestione territoriale (comuni, provincie, regioni, enti di bonifica, autorità di bacino, agenzie per la protezione del territorio, ecc....), enti e uffici di gestione, valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico (musei, parchi naturali, sovrintendenze, ecc...), industrie e laboratori di ricerca/sviluppo e controllo qualità attivi nei settori delle materie prime e delle risorse energetiche ed idriche; enti e imprese attive nel settore della divulgazione scientifico-naturalistica e nelle attività ad essa correlate.

PROFILO 1 - Operatore specializzato nella raccolta e gestione di dati geologici del territorio

funzione in un contesto di lavoro:

attività di raccolta dati sul terreno, specificatamente indirizzata allaggiornamento e adeguamento della cartografia geologica, tecnica e tematica, assistenza operativa durante indagini geofisiche e geologiche, rivolte alla realizzazione di opere di ingegneria civile, prospezione e caratterizzazione di risorse energetiche, minerarie, idriche.

competenze associate alla funzione:

capacità di identificazione di fenomeni e processi che hanno agito o agiscono sul territorio, conoscenze delle modalità di raccolta ed archiviazione dei dati e di elaborazioni di base. Capacità di definire criteri di campionamento e identificare metodi analitici per la pianificazione di analisi di laboratorio.

sbocchi professionali:

I laureati operano negli uffici dell'amministrazione pubblica (statale e locale) che si occupano di conoscenza del territorio, in enti di ricerca e in società private che coinvolte nella gestione del territorio e delle sue risorse. Svolgono libera professione autonoma o inseriti in studi professionali.

PROFILO 2 - Operatore specializzato nel monitoraggio dell'ambiente, del territorio e delle sue risorse.

funzione in un contesto di lavoro:

fornire supporto tecnico all'attività di pianificazione territoriale e controllo ambientale; supporto specialistico per la protezione, sistemazione idrogeologica e per la salvaguardia e la sistemazione di aree a rischio. Controllo ambientale per la salvaguardia delle risorse idriche, per il risanamento, disinquinamento di falde, siti inquinati e smaltimento dei rifiuti. Supporto geologico alla tutela dei beni culturali e paleontologici, conservazione dei monumenti, geoarcheologia.

competenze associate alla funzione:

conoscenza dei fenomeni naturali potenzialmente attivi su un territorio, capacità di evidenziare situazioni di pericolo e di valutare in via preliminare possibili situazioni di rischio. Capacità di fornire supporto nella pianificazione di interventi di mitigazione del rischio. Conoscenza dei principali elementi di salvaguardia di risorse naturali e capacità di contribuire alla definizione di interventi di bonifica e tutela. Capacità di valutare possibili effetti di interventi antropici su situazioni specifiche

sbocchi professionali:

I laureati operano negli uffici dell'amministrazione pubblica (statale e locale) che si occupano direttamente di gestione del territorio, forniscono supporto operativo a enti di ricerca e operano in società private che lavorano sul territorio e ne gestiscono le risorse. Svolgono attività di libera professione autonoma o in studi professionali.

PROFILO 3 - Operatore specializzato nella esplorazione, gestione e sfruttamento di risorse naturali (giacimenti minerari e di idrocarburi)

funzione in un contesto di lavoro:

partecipazione alle attività di indagine per la esplorazione di risorse naturali, raccolta dati per la valutazione del potenziale minerario, capacità di elaborazione di base di dati di terreno, analisi di laboratorio (analisi geologiche, chimiche, fisiche) ed analisi indirette (geofisica, quali linee sismiche e log di pozzo).

competenze associate alla funzione:

capacità di collaborare alla ricerca e caratterizzazione di obiettivi minerari, capacità di organizzare banche dati utilizzabili da altri specialisti per produzione di modelli predittivi. Capacità di collaborare alla valutazione del potenziale di un giacimento e della fattibilità economica di progetti di sfruttamento delle risorse per quanto riguarda gli aspetti geologici.

sbocchi professionali:

I laureati operano in aziende di dimensioni medio-grandi (compagnie petrolifere, società di servizio, società di ricerche minerarie) con ruolo di tecnici con diverse specializzazioni.

PROFILO 4 - Operatore specializzato nella attività analitica di laboratorio su materiali naturali e geomateriali**funzione in un contesto di lavoro:**

caratterizzazione fisico-chimica e meccanica geomateriali; controllo della qualità industriale, impiego tecnologico di materiali naturali e di geomateriali nell'industria meccanica, chimica ed elettronica; tecnico per l'impiego dei materiali lapidei ornamentali; gemmologia.

competenze associate alla funzione:

conoscenze delle principali tecniche analitiche per la caratterizzazione di materiali naturali e artificiali (geomateriali), conoscenze sugli utilizzi di tali tipologie di materiali per usi industriali, supporto alla individuazione materiali adatti per specifiche problematiche di utilizzo, sia in campo industriale sia edilizio/ingegneristico sia architettonico/storico/artistico

sbocchi professionali:

I laureati operano prevalentemente in aziende ceramiche e altre società private attive nel campo dei materiali naturali e sintetici (geomateriali) per diverse possibili applicazioni sul territorio. Operano inoltre in uffici dell'amministrazione pubblica (statale e locale) che si occupano di caratterizzare materiali naturali; forniscono supporto operativo a enti di ricerca. Svolgono attività di libera professione autonoma o inseriti in studi professionali.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici geologici - (3.1.1.1.1)
2. Tecnici dei prodotti ceramici - (3.1.3.2.1)
3. Tecnici minerari - (3.1.3.2.2)
4. Tecnici di produzione in miniere e cave - (3.1.5.1.0)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
6. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
7. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea in Scienze Geologiche (Classe L-34) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Per un proficuo e regolare percorso formativo, occorre inoltre possedere sufficienti conoscenze e competenze relativamente alle discipline matematiche, fisiche, chimiche e delle scienze naturali.

E' previsto lo svolgimento di un test di ingresso riguardante la preparazione delle matricole per quanto riguarda le competenze logico- matematiche, eventualmente organizzato e gestito in collaborazione con strutture interuniversitarie nazionali. Il test ha lo scopo di rilevare il livello di preparazione complessiva delle matricole, di fornire una indicazione per colmare, attraverso personali

11/04/2014

percorsi formativi, eventuali lacune iniziali di preparazione delle matricole e di modulare tempi, forme e modalità delle attività formative del Corso di studio.

Per gli studenti che denunciano lacune significative nella preparazione e non raggiungono la sufficienza, il Consiglio Interclasse può indicare apposite attività e relative modalità di recupero e di sostegno. Essi sono tenuti a superare l'obbligo formativo aggiuntivo (OFA) entro il primo anno di corso. L' OFA si intende superato se, entro la data di inizio lezioni del primo semestre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, lo studente:

- a) supera l'esame del corso di Matematica e Informatica; oppure,
- b) attesta con opportuna certificazione la partecipazione al corso propedeutico di Matematica che viene organizzato annualmente dalla struttura dipartimentale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Laurea in Scienze Geologiche istituito presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nella classe delle lauree in Scienze Geologiche, ha come principale obiettivo formativo specifico quello di fornire una solida preparazione geologica di base e, in secondo luogo, di fornire conoscenze e strumenti operativi e cognitivi basilari, utili per un eventuale inserimento nel mondo del lavoro (anche in riferimento all'apposito albo professionale per "geologo iunior").

13/03/2014

Pertanto i laureati devono anche specificamente possedere:

- competenze basilari inerenti le metodiche di reperimento e caratterizzazione di materiali e risorse geologiche;
- competenze basilari inerenti i rischi naturali, con particolare riguardo al rischio idrogeologico e sismico;
- capacità di realizzare cartografia geologica e geo-tematica attraverso rilievi di campagna;
- capacità di utilizzo di strumenti di lavoro tecnologicamente avanzati, sia per le analisi di laboratorio, che per la sintesi e rappresentazione di dati di campo geologici o geotematici;
- capacità di redigere rapporti scritti, formalmente e sostanzialmente rigorosi, inerenti le attività svolte in laboratorio e in campo;
- capacità di ragionare in ampie scale temporali e spaziali, comprendendo i rapporti tra ambiente geologico e antropizzazione del territorio;
- capacità di individuare le correlazioni tra i diversi campi delle Scienze della terra e le altre discipline tecnico-scientifiche;
- capacità di interpretare i fenomeni geologici dalla micro- alla macro-scala.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle discipline di base e linguistica

Conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- definire e descrivere i fondamenti teorici di discipline di base (matematiche, informatico-statistiche, fisiche e chimiche) e le loro implicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;
- ricordare le basi grammaticali e sintattiche della lingua inglese e acquisire sufficienti competenze di lettura e scrittura in

lingua inglese.

Strumenti di verifica

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà attraverso prove orali, colloqui, interrogazioni, quiz ed esami scritti durante ed alla fine delle attività formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- applicare le fondamentali leggi matematiche, fisiche e chimiche anche per la risoluzione di problemi di natura geologica;
- leggere, scrivere e comunicare oralmente in lingua inglese con una discreta padronanza e tradurre dall'inglese un testo.

Strumenti di verifica

La verifica delle capacità ed abilità di applicazione e analisi avverrà attraverso prove pratiche, prove grafiche, compiti in aula, progetti ed attività pratiche anche con l'utilizzo di computer.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Chimica generale [url](#)

Fisica generale [url](#)

Matematica e informatica [url](#)

Inglese [url](#)

Geologia Applicata - modulo I [url](#)

Geologia applicata - modulo II [url](#)

Rilevamento geologico I [url](#)

Area delle geoscienze

Conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- ricordare, definire, descrivere, spiegare e discutere i fondamenti teorici di discipline geologiche s.l (geologiche, mineralogiche, petrografiche, paleontologiche, geofisiche, geomorfologiche e geologico-applicate) e le loro applicazioni nell'analisi dei sistemi terrestri;
- ricordare e descrivere la nomenclatura e i sistemi di classificazione usati nelle Scienze Geologiche;
- spiegare e discutere i fondamenti teorico-pratici e le problematiche inerenti i metodi di acquisizione, interpretazione ed analisi di dati geologici, anche negli aspetti connessi alla valutazione delle risorse e dei rischi di natura geologica;
- spiegare e discutere i processi che regolano il mondo naturale e geologico a diverse scale temporali e spaziali, e la loro interazione con le attività umane;
- inquadrare il contributo specifico delle Scienze Geologiche alle questioni ambientali e sociali, nonché l'applicabilità delle Scienze Geologiche in vari ambiti produttivi, gestionali e professionali;
- riconoscere l'utilità di un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare al fine di conoscere e comprendere i sistemi terrestri.

Strumenti di verifica

La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avverrà attraverso prove orali, colloqui, interrogazioni, quiz ed esami scritti durante ed alla fine delle attività formative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente alla fine del corso dovrà dimostrare di essere in grado di:

- interpretare gli ambienti, i processi ed i materiali geologici in termini di ampie scale spaziali e/o temporali, utilizzando i contenuti specifici, le teorie, i paradigmi, i concetti e i principi delle discipline geologiche in senso lato;
- analizzare, classificare e confrontare i materiali geologici sul terreno e in laboratorio, con sufficiente autonomia, secondo diversi punti di vista e selezionando gli adeguati metodi;
- risolvere formalmente ed analiticamente semplici problemi di natura geologico-applicativa;
- sintetizzare informazioni geologiche ottenute in campo o laboratorio con metodi e procedure adeguate, e organizzare e redigere documenti cartografici e testuali di tipo tecnico, usando anche sistemi informatici.

Strumenti di verifica

La verifica delle capacità ed abilità di applicazione e analisi avverrà attraverso prove pratiche, prove grafiche, compiti in aula, progetti ed attività pratiche anche con l'utilizzo di computer, allestimento di poster o tesine durante e alla fine di attività formative di laboratorio o di terreno e di corsi di insegnamento che prevedono una parte di esercitazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Geografia fisica e cartografia [url](#)

Geologia generale [url](#)

Mineralogia I [url](#)

Paleontologia I [url](#)

Geochimica [url](#)

Geofisica [url](#)

Geologia del sedimentario [url](#)

Geologia strutturale e tettonica [url](#)

Geomorfologia [url](#)

Paleontologia II [url](#)

Petrografia [url](#)

Cartografia tematica e GIS [url](#)

Geologia applicata [url](#)

Geologia regionale [url](#)

Mineralogia II [url](#)

Paleoecologia e analisi di facies [url](#)

Rilevamento geologico I [url](#)

Sedimentologia [url](#)

Tirocinio [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- confrontare e giudicare le fonti e la sostanza delle informazioni ricevute da varie fonti (testuali, numeriche, verbali, grafiche) e rispondere ad esse;
- formulare giudizi e valutazioni specifiche circa diversi problemi di natura geologica.
- valutare i risultati del proprio e altrui lavoro in termini di qualità ed efficienza;
- identificare obiettivi e responsabilità collettive ed individuali e agire conseguentemente in modo appropriato al proprio ruolo.

Strumenti di verifica

La verifica del grado di autonomia di giudizio avverrà attraverso lo sviluppo e l'analisi di casi esemplari, saggi brevi, note scritte o relazioni su specifici argomenti e la valutazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- presentare in modo logico, conciso e rigoroso, in varie forme e con diversi strumenti, obiettivi, concetti, dati e procedure di lavoro o analisi sperimentale;
- dialogare e relazionarsi con una varietà di interlocutori (pubblico, comunità scientifica, tecnici, committenti, amministratori, ecc..)

Abilità comunicative	<ul style="list-style-type: none"> - considerare e rispettare i punti di vista e le opinioni di altri componenti di un gruppo di lavoro; - leggere testi, anche specifici di carattere geologico e scrivere brevi testi in lingua inglese; - utilizzare strumenti informatici per raccogliere e divulgare dati, informazioni e risultati. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle abilità comunicative avverrà attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valutazione della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio nelle risposte date durante gli esami orali e le prove scritte, anche in lingua inglese se richiesto; - la valutazione di presentazioni di argomenti specifici e di presentazioni di poster o tesine, anche attraverso strumenti informatici, svolte durante o alla fine delle attività formative; - la valutazione dello stile e della qualità della presentazione del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere un approccio adattabile e flessibile allo studio ed al lavoro; - identificare percorsi di continuo aggiornamento tecnico e culturale personale, in relazione alle proprie ambizioni professionali e di carriera, e porsi di conseguenza degli obiettivi. <p>Strumenti di verifica</p> <p>La verifica delle capacità di apprendimento avverrà attraverso la valutazione delle attività di tirocinio svolto e la valutazione delle attività di preparazione, esecuzione e stesura del lavoro di tesi connesso alla prova finale del corso.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nella redazione di una tesi, svolta sotto la guida di un relatore, affidata dal Consiglio Interclasse e discussa dallo studente in presenza di un'apposita commissione nominata dal Consiglio Interclasse. Tale tesi può essere incentrata su argomenti relativi all'attività svolta durante il periodo di tirocinio e deve essere presentata sotto la forma di una relazione scritta e/o di un elaborato grafico.

L'argomento della tesi viene assegnato dal Consiglio Interclasse allo studente su proposta diretta di un Docente, o Ricercatore, afferente ad uno dei SSD di base, caratterizzanti o affini ed integrativi del Corso di studio. Il proponente, di norma, funge da Relatore seguendo la preparazione e le attività dello studente e relazionando in merito alla commissione di esame finale di laurea. Il Consiglio Interclasse valuta ed approva la domanda di assegnazione tesi presentata e autorizza, se richiesto, l'affidamento delle funzioni di Relatore a Docente o Ricercatore di altro Ateneo.

La Commissione è presieduta dal Presidente del Consiglio Interclasse o, in sua assenza, dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, afferente al Consiglio Interclasse. La commissione è costituita da sette membri, di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori afferenti al Consiglio Interclasse.

I criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante. La valutazione della prova finale viene effettuata sulla base di due criteri generali: la qualità e lo stile della presentazione e la qualità e lo stile della relazione scritta e/o dell'elaborato grafico presentato dal candidato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco tesi



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione percorso e offerta formativa

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Con il link sotto riportato è possibile accedere all'elenco delle attività formative previste per il corso di Studi e alle informazioni specifiche relative a ciascuna di esse ed in particolare ai metodi di accertamento dei risultati di apprendimento attesi. E' inoltre possibile ottenere informazioni sui docenti di ciascun insegnamento. 18/09/2015

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: attività didattiche e docenti

Link inserito:

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/attivita-didattiche-e-docenti/attivita-didattica-erogata-nel-20152016.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/attivita-didattiche-e-docenti.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://www.esse3.unimore.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=C9BCC4D28B71DB3585AA18E902529C7E.jvm_unimore_esse3

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/03	Anno di corso 1	Chimica generale link	LUSVARDI GIGLIOLA CV	PA	9	80	
2.	FIS/08	Anno di corso 1	Fisica generale link	CORNI FEDERICO CV	PA	6	52	
3.	GEO/04	Anno di corso 1	Geografia fisica e cartografia link	CASTALDINI DORIANO CV	PO	6	60	
4.	GEO/02	Anno di corso 1	Geologia generale link	FIORONI CHIARA CV	RU	6	56	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (<i>modulo di Matematica e informatica</i>) link	VALENTE PAOLO CV	RU	6	60	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese II (<i>modulo di Inglese</i>) link	NOVIS ROB DAVID		5	40	
7.	GEO/06	Anno di corso 1	Mineralogia I link	VEZZALINI MARIA GIOVANNA CV	PO	9	80	
8.	GEO/01	Anno di corso 1	Paleontologia I link	FERRETTI ANNALISA CV	PA	6	52	

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Aule utilizzate per il CdS. Selezionare orario lezioni laurea triennale Scienze Geologiche

Link inserito: <https://www.orariolezioni.unimore.it/Orario/DipartimentodiScienzeChimicheeGeologiche/2015-2016/401/index.html#>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco aule

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori Scienze della Terra - DSCG

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/dipartimento/laboratori-e-tariffario/area-terra.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.terra.unimore.it/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Le attività di promozione dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze Geologiche avvengono attraverso tre livelli distinti: 18/09/2015

- Iniziative promosse dall'Ateneo

L'ufficio orientamento dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia promuove annualmente incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, per offrire un quadro delle proposte formative offerte dai diversi Dipartimenti dell'Ateneo. In questa sede i corsi di Laurea in Scienze Geologiche sono solitamente rappresentati da un docente, che espone i contenuti e le modalità di svolgimento dei corsi; da alcuni studenti, che portano le loro testimonianze relativamente al corso di studi e da geologi impiegati nel mondo del lavoro, per offrire un quadro delle prospettive post-laurea.

Link alla pagina web dell'iniziativa:

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-studio-e-tutorato/unimore-orienta.html>

- Iniziative promosse dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

Ogni anno, all'apertura dell'anno scolastico, il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche invia alle scuole superiori delle provincie di Modena e Reggio Emilia un elenco di iniziative volte alla diffusione della cultura scientifica e alla promozione dei propri corsi di laurea. Queste iniziative sono suddivise in seminari, laboratori (da tenere presso le scuole o presso il Dipartimento) e visite guidate alle strutture museali collegate al Dipartimento (Museo Gemma) o in occasioni di iniziative divulgativo/culturali. Le tematiche proposte spaziano dallo sfruttamento delle materie prime al rischio legato ad eventi naturali (terremoti, frane e alluvioni); dal restauro dei beni culturali alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche del paesaggio locale; dalla mineralogia alla storia remota della vita sul nostro pianeta.

Parallelamente negli anni scorsi sono stati proposti, agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, tirocini della durata di una

settimana. Si tratta di esperienze di orientamento più complete, che mirano a fornire una conoscenza più approfondita delle Scienze della Terra, delle attività del Dipartimento e delle caratteristiche fondamentali dei Corsi di Laurea. Nell'ultimo anno è stato proposto agli istituti superiori l'organizzazione di due giornate OPEN-DAY da tenersi presso le strutture dipartimentali nelle quali sviluppare tematiche/informazioni e attività inerenti alle Scienze della Terra. Non si sono avuti fino ad ora riscontri per quest'ultima iniziativa, ma si ritiene importante riproporla per il prossimo anno contattando personalmente e in tempi più precoci insegnanti delle scuole superiori.

Link alla pagina web delle iniziative:

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziative-per-le-scuole/iniziative-per-area-scienze-geologiche-ambientali-e-conservazion>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/iniziative-per-le-scuole/contatti.html>

- Iniziative a carico dei singoli docenti.

Nel corso degli anni molti dei docenti del Dipartimento hanno creato una rete di contatti personali con scuole superiori, istituzioni, ecc. Sulla base di queste relazioni, ogni anno i docenti promuovono direttamente i corsi di laurea, intervenendo alle assemblee di orientamento di diverse scuole, oppure svolgono questa attività in modo indiretto, attraverso seminari ed incontri su tematiche geologiche di grande interesse. Un esempio di questa attività è rappresentato, nel corso dell'ultimo anno, dalle decine di conferenze svolte da alcuni docenti e dedicate in particolare all'attività sismica e ai rischi connessi.

Il CdS svolge inoltre attività di orientamento in ingresso curando e pubblicizzando il sito web del CdS. Notizie generali sulle modalità di immatricolazione e sui servizi agli studenti sono inoltre reperibili all'indirizzo

web:<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/immatricolazioni-e-iscrizioni.html>

Per gli studenti stranieri è a disposizione una pagina del sito web del CdS in lingua inglese per avere informazioni dettagliate sulle caratteristiche dell'offerta formativa: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/foreign-students.html>

Descrizione link: Homepage CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale.html>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studio, oltre a collaborare con l'Ateneo nell'organizzazione delle iniziative da questo assunte in materia di orientamento e tutorato in itinere, nelle diverse forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, assicura ad ogni studente iscritto un proprio servizio di tutorato e di orientamento, individuale e personalizzato per l'intera durata degli studi. Al primo anno di studio il tutorato affronterà in particolare i problemi legati alla transizione tra Scuola superiore ed Università, al secondo e terzo anno di studi riguarderà principalmente la eventuale scelta di un piano di studio individuale, i tirocini formativi, l'eventuale prosecuzione degli studi, le opportunità di lavoro. L'assegnazione degli studenti al rispettivo tutore, individuato tra i docenti del corso di studi, avviene all'atto dell'immatricolazione, in via anonima ed automatica da parte del Presidente del Consiglio di Interclasse.

Elenco docenti: Bettelli, Bosellini, Brunelli, Castaldini, Cipriani, Conti, Coratza, Corsini, Ferretti, Fontana, Gualtieri, Lugli, Mazzucchelli, Panini, Papazzoni, Remitti, Soldati, Vescogni, Vezzalini.

Il Consiglio Interclasse nomina inoltre un responsabile del servizio di tutorato per le questioni di tipo organizzativo e amministrativo o delega il presidente del CdS a tale funzione.

Oltre al sistema di tutoraggio individuale il CdS ha attivato anche una specifica commissione con il compito di tenere i rapporti con gli studenti dei vari anni di corso per quanto riguarda le problematiche relative all'erogazione della didattica. La composizione della commissione (docenti + rappresentanti degli studenti) è reperibile sul sito web del CdS:

18/09/2015

<http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/attivita-didattiche-e-docenti/tutorato.html>

Durante e alla fine delle lezioni del primo semestre del primo anno sono previste attività di sostegno e tutorato per il superamento delle verifiche finali relative ai corsi di Matematica, Geografia Fisica, Geologia Generale, Rilevamento Geologico e Chimica generale. Le attività vengono svolte da studenti e laureandi in Matematica e Chimica e in Scienze Geologiche sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti titolari dei corsi stessi. Nell'anno in corso le attività di tutorato tenute da studenti esperti si sono estese anche ai corsi di Fisica Generale, Petrografia e Mineralogia 1.

Tutorato di sostegno agli studenti lavoratori

In orari concordati tutti i docenti e ricercatori aiutano gli studenti che per motivi di lavoro non possono seguire le lezioni con corsi brevi, ripetizioni di lezioni e/o di esercitazioni pratiche, interrogazioni ed assistenza allo studio.

Descrizione link: pagina web studio assistito CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/studio-assistito.html>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In ateneo è attivo un servizio specifico di assistenza e indirizzo per i tirocini formativi reperibile su:

26/03/2015

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/tirocinio-e-stages.html>

Notizie dettagliate sulle attività di Tirocinio relative al CdS sono reperibili sul sito web del CdS.

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/tirociniostage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti, istituzioni, ditte e studi professionali ospitanti i tirocinanti

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti iscritti possono svolgere parte dei propri studi presso Università all'estero con programmi di mobilità studentesca

26/03/2015

riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea. Notizie dettagliate sono reperibili sul sito web di Dipartimento e su:

<http://www.unimore.it/international/>

Per incentivare il soggiorno di studenti all'estero per periodi di formazione è previsto un riconoscimento di tale attività in sede di punteggio finale di laurea.

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/estero.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: altre convenzioni con mobilit studenti
Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Universitat Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	10/03/2014	7
Harokopio University (Atene GRECIA)	27/02/2014	7
Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GRECIA)	16/01/2015	5
University of Malta (Malta MALTA)	21/11/2013	6
Uniwersytet Gdański - University of Gdańsk (Gdansk POLONIA)	21/11/2013	6
Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLONIA)	26/11/2013	7
Universidade de Lisboa (Lisbona PORTOGALLO)	23/12/2013	7
Kingston University (Kingston Upon Thames REGNO UNITO)	21/01/2014	6
Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	19/12/2013	7
Universitatea Babes-Bolyai (Cluj-Napoca ROMANIA)	22/11/2013	6
Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	18/12/2013	3
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	22/11/2013	7
Afyon Kocatepe Universitesi (Afyonkarahisar TURCHIA)	24/01/2014	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Circa il 70% dei laureati triennali del CdS sceglie di proseguire negli studi. Notizie sulle attività di job-placement sono reperibili sul sito web del CdS. 10/04/2015
comunque

Entro 12 mesi dalla data di laurea è possibile attivare per il laureati del CdS uno stage/tirocinio extracurricolare retribuito presso enti o aziende interessate ad un progetto di formazione convenzionato ed in collegamento con la struttura dipartimentale e gestita in collaborazione con l'ufficio stage dell'Ateneo
(<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/attivazione-tirocini.html>).

Altre informazioni utili sono reperibili sui siti:

<http://www.unimore.it/imprese/placement.html>

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

<http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/offerte-di-lavoro-e-tirocinio.html>

<http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/esami-di-stato.html>

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/lavoro.html>

L'offerta didattica del CdS è stata progettata in modo da formare un laureato in grado di aspirare al titolo Eurgeol di geologo europeo che riconosce le competenze e le abilità necessarie a fornire servizi di alta qualità nella pratica della geologia.

Le opinioni degli studenti riguardanti l'adeguatezza del materiale didattico per l'anno accademico 13/14 registrano un lieve miglioramento rispetto al 12/13 in termini di piena soddisfazione, ma complessivamente le risposte positive replicano quelle dell'anno precedente ed entrambi gli anni mostrano un lieve peggioramento rispetto al 2011/12. Anche rispetto ai dati di dipartimento e di ateneo si registra per il 13/14 una più elevata percentuale di risposte pienamente positive e, complessivamente, risultati migliori, in particolar modo nei confronti del dato medio di dipartimento.

18/09/2015

Circa il rispetto degli orari, i dati per il 13/14 sono piuttosto positivi e replicano quelli degli anni precedenti. Essi sono nel complesso allineati con quelli del dipartimento e leggermente migliori a quelli di ateneo.

La percezione degli studenti sulla disponibilità dei docenti è pienamente soddisfacente, nell'ultimo anno di rilevazione le percentuali di risposte pienamente positive mostra un deciso rialzo, mentre si mantengono sporadiche le risposte negative. Il risultato conferma anche per il 13/14 il superamento degli standard di dipartimento e, soprattutto, di ateneo.

Anche la qualità della docenza appare in lieve aumento nell'ultimo anno monitorato per quanto riguarda le risposte pienamente positive; nel complesso i dati sono comunque sostanzialmente simili a quelli degli anni precedenti. Le differenze, comunque in positivo, rispetto ai dati di dipartimento e di ateneo si rivelano modeste e in tendenziale calo nell'arco degli anni.

Un certo calo nelle performance del CdS si registra per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule: nel 13/14 sono aumentate di alcuni punti percentuale le risposte negative rispetto agli anni precedenti. Il dato complessivo è comunque in linea con quello di dipartimento e lievemente migliore di quello di ateneo.

La soddisfazione complessiva degli studenti su come si sono svolti gli insegnamenti è costante nel tempo e si mantiene ad un livello elevato, superiore a quella media di dipartimento e di ateneo.

Il CdS valuta positivamente nel complesso le performance raggiunte nell'ultimo anno di rilevazione ed è impegnato a mantenere lo standard raggiunto e a recuperare i deficit emersi attraverso la costante sensibilizzazione del corpo docente sull'importanza di un'attiva attenzione alle valutazioni degli studenti sull'erogazione della didattica.

Descrizione link: relazioni annuali (selezionare: Valutazione della didattica)

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/documenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il giudizio dei laureati del CdS sulla loro esperienza universitaria appare decisamente positivo; va comunque segnalato che il valore statistico dei dati appare in qualche caso limitato in considerazione dei numeri complessivi dei laureati del CdS piuttosto bassi.

18/09/2015

Negli ultimi anni di rilevazione (tabelle T4.1) le percentuali di risposte anche solo parzialmente negative al quesito sulla soddisfazione complessiva sono estremamente sporadiche (solo 2 su 55 laureati intervistati). Dato negativo da tenere in opportuna considerazione è invece la diminuzione progressiva negli anni delle risposte pienamente positive. Il confronto di questi

dati con quelli di dipartimento e di ateneo conferma la buona performance del CdS anche per il 2014.

Considerazioni quasi del tutto analoghe possono essere proposte anche per quanto riguarda il giudizio dei laureati sul rapporto con i docenti del CdS (tabelle T4.2).

La percezione dei laureati del CdS sulla sostenibilità del carico didattico (tabelle T4.3) appare complessivamente più allineato con i dati di dipartimento e di ateneo. Si segnala comunque una maggiore percentuale di risposte pienamente positive e l'assenza di risposte totalmente negative.

Dai dati disponibili per gli ultimi anni monitorati (tabelle T4.4) si evince che una grande percentuale dei laureati del CdS si iscriverebbe nuovamente al corso; le percentuali sono anche in generale aumento e nell'ultimo anno di rilevazione hanno raggiunto il 95%. La performance del CdS è particolarmente positiva se confrontata con i dati medi di dipartimento e di ateneo: salvo l'eccezione di un anno di rilevazione (2012), le percentuali rilevate per il CdS staccano di 10-20 punti quelle di dipartimento e di ateneo.

Riguardo alla percezione sull'adeguatezza delle aule (tabelle T4.5) dall'opinione dei laureati del CdS si evince un certo disagio per l'ultimo anno di rilevazione, con un deciso calo delle risposte pienamente positive. Il dato pare in stretta correlazione con il deciso aumento delle immatricolazioni al CdS registrato a partire dal 2010. Il confronto con i dati di dipartimento e di ateneo mostra percentuali complessive di risposte positive abbastanza allineate, anche se con ovvie oscillazioni tra un anno e l'altro. Considerazioni simili possono essere fatte anche per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (tabelle T4.8): i dati del CdS sono complessivamente buoni ed in linea o superiori a quelli di dipartimento e di ateneo.

La rilevazione disponibile solo per l'ultimo anno e relativa alla percezione dei laureati sull'organizzazione e sulla validità delle valutazioni dei docenti (tabelle T4.9 e T4.10) e sulla validità delle valutazioni della prova finale (tabelle T4.11) indica risposte in linea con quelle dei laureati di dipartimento e di ateneo, ma si segnala una diffusa migliore performance del CdS per la percentuale di risposte pienamente positive.

I dati disponibili sulle esperienze di studio all'estero dei laureati (tabelle T4.12, T4.13) indicano che solo una parte limitata ne usufruisce, peraltro percentualmente superiore a quella media di dipartimento.

L'obbligatorietà dei tirocini nell'offerta formativa del CdS comporta inevitabilmente che la percentuale dei laureati che hanno avuto tali esperienze raggiunga il 100%: si segnala, nei confronti dei dati di dipartimento, la maggiore partecipazione dei laureati del CdS a tirocini svolti presso strutture esterne.

I dati sulla frequenza dei laureati alle lezioni (tabelle T4.6) confermano la tradizionale abitudine degli studenti del CdS a seguire con continuità la didattica erogata: da segnalare un deciso aumento negli ultimi anni nei quali si sono superate le medie di dipartimento e di ateneo.

Nonostante la diffusa abitudine dei laureati del CdS alla frequenza delle lezioni, i dati relativi al lavoro durante gli studi (tabelle T4.7) indicano percentuali sorprendentemente alte (intorno all'80%) di laureati che hanno avuto esperienze lavorative seppure legate in genere a lavori occasionali o saltuari, solo raramente connesse agli studi seguiti.

Il raffronto complessivo dei dati sui laureati del CdS con quelli della classe a livello nazionale segnala per il 2014, nella quasi totalità degli indicatori esaminati, le buone performance del CdS e conferma le differenze in positivo già documentate per gli anni passati.

Le percentuali positive di soddisfazione complessiva dei laureati del CdS (tabelle T4.1) superano di oltre 7 punti quelle dichiarate dai laureati della classe e così anche per quanto riguarda la soddisfazione nel rapporto con i docenti (tabelle T4.2) e la sostenibilità del carico didattico (tabelle T4.3).

Di particolare significato è anche il differenziale (di oltre 20 punti percentuale) con i laureati 2014 della classe circa la potenziale riscrittura al corso di studi (tabelle T4.4). Risultati complessivamente migliori delle medie nazionali della classe si hanno anche per l'adeguatezza delle aule (tabelle T4.5) e per la frequenza alle lezioni (tabelle T4.6); più allineati con quelli nazionali sono invece i dati riguardanti il lavoro durante gli studi (tabelle T4.7) ma si segnalano le maggiori percentuali di laureati del CdS che hanno svolto una attività coerente almeno in parte con gli studi.

Per quanto riguarda i periodi di studio all'estero il numero di laureati del CdS che ne hanno usufruito rimane confinato ad una unità per anno, con percentuali che comunque superano o sono simili a quelle delle medie nazionali della classe (tabelle T4.12, T4.13). Si segnala infine anche la maggior partecipazione dei laureati del CdS a tirocini esterni (tabelle T4.14) rispetto ai laureati della classe su base nazionale.

A conclusione del commento ai dati disponibili (si veda anche il Quadro C1) il CdS segnala che, a fronte di studenti immatricolati che provengano solo in parte limitata da scuole superiori specificatamente volte ad una preparazione di tipo scientifico e con voti di diploma in media piuttosto bassi, si hanno percentuali significative di laureati in corso, laureati che peraltro sono riusciti con un certo successo a conciliare lavoro occasionale e studio.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031481.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



18/09/2015

Dati di Ingresso

I dati sulle immatricolazioni del 14/15 mostrano un sensibile calo (-40% circa) rispetto agli anni precedenti nei quali si era assistito ad un forte aumento di iscritti, ma sono in linea con gli obiettivi strategici del CdS che ritiene ottimale un numero di immatricolati intorno alla trentina. Sostanzialmente stabili rispetto agli anni passati le percentuali, rispetto al totale degli iscritti al primo anno, di studenti provenienti da altri CdS e di studenti ripetenti. Da segnalare l'aumento della percentuale di studenti che hanno conseguito il diploma in anni precedenti e di quella di studenti di cittadinanza non italiana.

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti al primo anno si nota un significativo aumento degli studenti provenienti da altre province emiliane e da fuori regione o stranieri, in linea con gli obiettivi che si era posto il CdS: gli studenti abitanti nelle province di Modena e Reggio diminuiscono infatti di circa 6 punti percentuali, rispetto agli anni precedenti. Il raffronto con i dati di dipartimento relativi all'anno 14/15 mostra una attrattività leggermente minore del CdS nei riguardi dell'utenza extraprovinciale; per lo stesso anno di riferimento è invece sostanzialmente simile a quella di ateneo.

I dati sugli studi superiori seguiti dalle matricole 14/15 indicano un netto calo nella percentuale di provenienza dai licei scientifici rispetto agli anni passati (-10% sul 13/14 e -25% sul 12/13) compensato da un aumento in quasi tutte le altre provenienze, soprattutto per la voce Altri Istituti.

Il dato viene ritenuto dal CdS meritevole di una certa attenzione in quanto i diplomati provenienti dai Licei Scientifici sono ritenuti quelli potenzialmente più preparati per affrontare il corso.

Per quanto riguarda il voto di diploma degli iscritti al primo anno, esso si mantiene piuttosto basso ed è in lieve calo rispetto agli anni passati. Anche in questo caso il dato è fonte di specifica attenzione da parte del CdS per le ovvie implicazioni che esso ha, potenzialmente, sullo sviluppo della carriera universitaria degli studenti. Il confronto con il dato di dipartimento mostra un differenziale negativo di 3,6 punti in aumento rispetto agli anni precedenti. Più contenuta la differenza in negativo con i dati di ateneo (-1,8 punti per il 14/15), ma comunque piuttosto significativa per una valutazione sulla qualità media degli studenti iscritti al CdS.

Dati di Percorso

I dati relativi al tasso di abbandono desumibili dalla progressione annuale delle iscrizioni agli anni successivi delle matricole (tabella T2.1) mostrano una buona performance del CdS; essi sono sensibilmente migliori di quelli medi di dipartimento e in linea (o ancora con un lieve miglioramento) rispetto ai dati di ateneo. Le percentuali degli iscritti fuori corso degli ultimi cinque anni, pur in aumento nell'ultimo anno di rilevazione, si mantengono mediamente al di sotto di quelle di ateneo e di dipartimento.

Gli abbandoni in senso stretto tra il primo e il secondo anno e tra il secondo e il terzo (tabelle T.2.2 e T2.3) negli anni di rilevazione si mantengono su percentuali contenute se confrontate con i dati di dipartimento (-10% circa), ma in qualche caso i dati sono migliori anche rispetto a quelli medi di ateneo.

I dati relativi alla progressione di carriera degli studenti del CdS in termini di CFU medi acquisiti (Tabelle T2.3, T2.4 e T2.5) indicano una sostanziale coincidenza per quanto riguarda gli iscritti del primo anno con i dati relativi a dipartimento e ateneo. Alcuni sensibili miglioramenti (soprattutto nei confronti dei dati di ateneo) si hanno per gli studenti del secondo e terzo anno che acquisiscono mediamente più CFU di quelli degli altri CdS dell'ateneo. Simili considerazioni si possono trarre dall'analisi dei dati relativi a numero medio degli esami superati: le differenze maggiori (in positivo) per gli studenti del CdS si osservano per il terzo anno di corso con un numero medio di esami superati che è sensibilmente superiore a quello desumibile dai dati di ateneo e dipartimento. Le votazioni medie sono quasi perfettamente in linea con quelle di dipartimento e di ateneo e sono piuttosto costanti negli anni.

Dati di Uscita

Il dato più significativo riguarda la percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS che si attesta per le ultime quattro coorti monitorate tra il 23,8 e il 33,3% rispetto alle matricole della coorte (31,6% per la coorte più recente). Una rilevazione autonoma del CdS sulle stesse coorti (2008-2011) indica percentuali di laureati in corso sugli iscritti a tempo pieno al terzo anno

di corso che variano dal 48 al 60% (vedi pdf allegato). Tornando al riferimento delle matricole di ciascuna coorte, il CdS mostra una buona performance per gli ultimi due anni monitorati se paragonata a quella media del dipartimento (+5% circa). Anche la capacità di laurearsi nell'anno successivo degli studenti del CdS appare buona se paragonata a quella media degli studenti del dipartimento: soprattutto per la coorte 09/10 si ha una percentuale del 24% circa di studenti laureati entro un anno dalla fine del corso, contro il 14% circa della media di dipartimento.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031481.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sull'occupazione dei laureati triennali del CdS devono essere considerati poco indicativi dal punto di vista statistico a causa dei limitati numeri e del fatto che la maggioranza dei laureati prosegue nella laurea di secondo livello (tabelle T5.1, T5.2, T5.3). Una rilevazione autonoma del CdS sui laureati degli ultimi tre anni accademici (11/12 13/14) indica infatti che circa il 65% di loro si è iscritto o si sta iscrivendo alla LM-74 dell'ateneo.

Dei laureati del CdS che hanno risposto alle interviste la percentuale che comunque lavora ad un anno dalla laurea oscilla negli anni tra il 20 e il 60% (tabella T5.2). Si tratta in genere o di lavori che erano già stati intrapresi durante gli studi o, più raramente, avviati dopo la laurea (tabelle T5.4, T5.5). In tutti i casi solo sporadicamente essi sono connessi con le competenze acquisite (tabelle T5.6, T5.7): per lo più si tratta di lavori saltuari o occasionali che impegnano solo una parte limitata del tempo giornaliero e che consentono una normale frequenza alle lezioni della laurea magistrale. Il raffronto con la percentuale degli occupati ad un anno della laurea e con la percentuale dei laureati che cerca lavoro a livello di dipartimento e di intero ateneo mostra, al di là delle inevitabili forti oscillazioni annuali, una certa coerenza e similitudine.

Il confronto con i dati di ateneo e di dipartimento sembra indicare una diffusa difficoltà dei laureati triennali in ambito scientifico (o almeno per i settori chimico, geologico e delle scienze naturali) a trovare occupazioni connesse agli studi seguiti.

Le statistiche relative alla classe nazionale (tabelle T5.1, T5.2, T5.3) indicano che una percentuale minore a quella dei laureati del CdS svolge una occupazione retribuita ad un anno dalla laurea. L'utilizzo delle competenze e l'efficacia della laurea dei laureati del CdS non sono invece sempre più elevate rispetto ai laureati della classe su scala nazionale (tabelle T5.4, T5.5); si notano infatti notevoli oscillazioni nei dati del CdS, oscillazioni connesse anche al campione esiguo a disposizione.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031481.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attività obbligatoria di tirocinio (6 CFU 150 ore) degli studenti del CdS si è svolta in passato e si svolge tuttora, nella stragrande maggioranza dei casi, in strutture extradipartimentali (enti di gestione territoriale o di ricerca e divulgazione, industrie, studi professionali, ecc...); da un biennio è consentito anche un tirocinio interno al Dipartimento per lo svolgimento di attività pratiche e di laboratorio su particolari tematiche e metodologie di indagine e analisi. I progetti di tirocinio vengono presentati, discussi e approvati nelle riunioni periodiche del Consiglio di Corso di Studio.

Il CdS ha predisposto da anni dei questionari facoltativi di fine tirocinio da compilarsi a cura del tutor aziendale nei quali veniva richiesto un giudizio articolato in 5 livelli (Molto insufficiente, Insufficiente, Sufficiente, Buono e Ottimo) riguardo l'attività del tirocinante ed in particolare sui seguenti punti:

1. Coerenza dell'attività svolta con il progetto formativo
2. Adeguatezza del numero di ore di tirocinio al conseguimento degli obiettivi

17/09/2015

3. Livello culturale e competenza tecnica
4. Inserimento e abilità relazionali con il personale della struttura
5. Spirito d'iniziativa
6. Capacità di lavorare in gruppo
7. Impegno e applicazione nello svolgimento del lavoro
8. Interesse per le attività svolte
9. Puntualità e precisione
10. Grado di autonomia
11. Servizio fornito dall'ufficio per il tirocinio dell'Ateneo
12. Utilità del tirocinio per l'azienda
13. Giudizio globale sul tirocinante

A queste domande si aggiungeva una richiesta di informazione circa la proposta di una eventuale collaborazione lavorativa futura e, se sì, secondo quale tipologia contrattuale.

La compilazione di questo tipo di questionari e la loro raccolta da parte dell'ufficio tirocini dell'Ateneo è stata però decisamente modesta in termini percentuali rispetto al numero di tirocini svolti; ciò preclude un qualsiasi riscontro di tipo statistico. Le risposte ottenute hanno comunque evidenziato giudizi generalmente positivi sui tirocinanti ed in particolare per quanto riguarda la preparazione tecnico/culturale.

Negli anni scorsi il CdS si è attivato per trasmettere tramite e-mail alle strutture che in passato hanno ospitato tirocinanti (oltre 60) un questionario volto a valutare l'efficacia dell'attività svolta ed avere indicazioni utili per una sua possibile eventuale rimodulazione.

Il testo del questionario è disponibile nel PDF allegato.

Per il prossimo futuro si intende incentivare ed incrementare la raccolta dei questionari di fine tirocinio compilati da studenti e tutor aziendali per rendere più puntuale e precisa la ricognizione sull'efficacia dei tirocini.

L'ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e tirocinanti.

Descrizione link: pagina tirocini sito web CdS

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/tirociniostage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

I corsi di studio afferenti all Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (DSCG) (LT Scienze Naturali, LT ed LM Scienze Geologiche) fanno riferimento al responsabile AQ Prof. M. Mazzucchelli per i rapporti con il Presidio di Qualità di Ateneo e per il coordinamento tra i corsi di studio. I due responsabili AQ del DSCG (Prof. M. Mazzucchelli, Prof. M. Saladini) si coordineranno per assicurare una migliore efficacia organizzativa. Nel Dipartimento è attiva una Coordinatrice didattica (Dott.sa Patrizia Strozzi) che si occupa di varie procedure ed aspetti gestionali che interessano il CdS. 08/04/2015

La responsabilità della Assicurazione della qualità del corso di studi fa capo al Presidente del CdS Filippo Panini che presiede una commissione ad hoc costituita da docenti rappresentanti delle varie aree scientifico-disciplinari e che si riunisce su convocazione del presidente. La commissione è così composta: Filippo Panini (Presid.), Francesca Bosellini (Vicepresid.), Dorianò Castaldini, Alessandro Corsini, Alessandro Gualtieri (Vicepresid.), Gigliola Lusvardi, Maurizio Mazzucchelli, Vittoria Vandelli (rapp. Studenti). Il CdS gestisce i vari processi di gestione secondo una organizzazione interna reperibile sul sito web del CdS all'indirizzo: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/organizzazione.html>

Ulteriori notizie sulle responsabilità e sui compiti della commissione sono reperibili sul collegamento sotto riportato:

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/valutazione-della-qualita.html>

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il CdS programma i lavori della sua struttura organizzativa in linea e con la tempistica prevista dalle strutture ministeriali, di ateneo e dipartimentali. 08/04/2015

I principali processi di gestione del CdS con la definizione di responsabilità, tempistica e reperibilità della relativa documentazione sono elencati nel PDF allegato.

Il Presidio di Qualità del CdS (PQ-CdS) organizza il suo lavoro fissando di riunirsi periodicamente, pur rimanendo ciascun membro a disposizione degli altri (e soprattutto degli studenti) per raccogliere/trasmettere informazioni via e-mail. Durante queste riunioni periodiche il PQ-CdS provvede alla organizzazione e programmazione delle attività principali di gestione del CdS.

Il Consiglio interclasse viene convocato di norma con cadenza mensile o bimestrale e provvede alla tempestiva approvazione/attuazione delle iniziative programmate dal regolamento didattico del CdS nelle scadenze istituzionali previste. Il

testo del regolamento didattico con i relativi allegati è reperibile al collegamento seguente:

Link inserito: <http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale/documenti.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: processi di gestione CdS

QUADRO D4

Riesame annuale

Il RAR verrà compilato con periodicità annuale e farà riferimento al triennio precedente alla data di compilazione. A tal fine il ^{17/03/2014} gruppo di lavoro incaricato si riunirà almeno due volte all'anno (settembre e dicembre/gennaio). Nella prima fase verranno valutati i dati raccolti e gli indicatori statistici forniti dalle strutture di ateneo o elaborati in proprio dal CdS. Nella seconda fase verranno progettate e programmate le azioni ritenute necessarie al fine di un miglioramento generale del CdS e redatto il rapporto annuale per la successiva approvazione da parte degli organi accademici.

La responsabilità complessiva delle azioni ricade sul Responsabile del RAR (Presidente del Consiglio Interclasse) affiancato per particolari tipologie dalle varie articolazioni della Struttura di Gestione del CdS reperibile sul sito web del Dipartimento.

Link inserito: <http://www.dscg.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/scienze-geologiche/articolo99020102.html>

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	Scienze Geologiche
Classe	L-34 - Scienze geologiche
Nome inglese	Geological Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.geologia.unimore.it/site/home/laurea-triennale.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PANINI Filippo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse - Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	Scienze chimiche e geologiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSELLINI	Francesca	GEO/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Paleontologia II 1. Geografia fisica e

2.	CASTALDINI	Doriano	GEO/04	PO	1	Base/Caratterizzante	cartografia
3.	CIPRIANI	Anna	GEO/08	RD	1	Base/Caratterizzante	1. Geochimica
4.	MAZZUCHELLI	Maurizio	GEO/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Petrografia
5.	PANINI	Filippo	GEO/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2) 2. Rilevamento geologico I
6.	REMITTI	Francesca	GEO/03	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Geologia strutturale e tettonica
7.	RONCHETTI	Francesco	GEO/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Geologia applicata
8.	VESCOGNI	Alessandro	GEO/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Paleoecologia e analisi di facies
9.	VEZZALINI	Maria Giovanna	GEO/06	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Mineralogia I 2. MINERALOGIA II - I modulo

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bertoglio	Michele	89071@studenti.unimore.it	
Tusberti	Filippo	70992@studenti.unimore.it	
Fantini	Riccardo	79464@studenti.unimore.it	
Parenti	Carlotta	88881@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Panini	Filippo

Bosellini	Francesca
Castaldini	Doriano
Corsini	Alessandro
Gualtieri	Alessandro
Lusvardi	Gigliola
Mazzucchelli	Maurizio
Vandelli	Vittoria

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BETTELLI	Giuseppe	
BOSELLINI	Francesca	
BRUNELLI	Daniele	
CONTI	Stefano	
CORSINI	Alessandro	
FERRETTI	Annalisa	
FONTANA	Daniela	
CIPRIANI	Anna	
GUALTIERI	Alessandro	
CASTALDINI	Doriano	
LUGLI	Stefano	
PANINI	Filippo	
REMITTI	Francesca	
SOLDATI	Mauro	
VESCOGNI	Alessandro	
VEZZALINI	Maria Giovanna	
CORATZA	Paola	
PAPAZZONI	Cesare Andrea	
MAZZUCHELLI	Maurizio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Campi 103 - 41125 - MODENA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2015
Utenza sostenibile	50

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	16-213^2014^PDS0-2014^171
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	29/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	12/06/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La denominazione del corso è chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati, soprattutto per l'aspetto professionalizzante. Le modalità di verifica e gli strumenti didattici utilizzati sono chiari e precisi. E' previsto un test di ingresso e attività di recupero. La prova finale è descritta in modo chiaro ed esauriente. Gli sbocchi professionali sono indicati con dettaglio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente iscritto nel corso attivo nel precedente ordinamento è soddisfacente. Il corso di laurea ha registrato un andamento degli iscritti negli ultimi due anni sostanzialmente stabile. Il tasso di abbandono è risultato pari al 9%. Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato mediante il questionario di valutazione della didattica risulta discreto.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La denominazione del corso è chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante la costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati, soprattutto per l'aspetto professionalizzante. Le modalità di verifica e gli strumenti didattici utilizzati sono chiari e precisi. E' previsto un test di ingresso e attività di recupero. La prova finale è descritta in modo chiaro ed esauriente. Gli sbocchi professionali sono indicati con dettaglio. La progettazione è stata eseguita in modo corretto e monitorata con continuità dal Nucleo di Valutazione. Il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente iscritto nel corso attivo nel precedente ordinamento è soddisfacente. Il corso di laurea ha registrato un andamento degli iscritti negli ultimi due anni sostanzialmente stabile. Il tasso di abbandono è risultato pari al 9%. Il livello di soddisfazione degli studenti monitorato mediante il questionario di valutazione della didattica risulta discreto.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	171500001	Cartografia tematica e GIS	GEO/04	Paola CORATZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/04	50
2	2015	171502480	Chimica generale	CHIM/03	Gigliola LUSVARDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	CHIM/03	80
3	2015	171502481	Fisica generale	FIS/08	Federico CORNI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	FIS/08	52
4	2014	171501345	Fisica terrestre	FIS/06	Sergio PUGNAGHI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	FIS/06	50
5	2014	171501350	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 1) (modulo di Geologia del sedimentario)	GEO/02	Daniela FONTANA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	52
6	2014	171501351	GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2) (modulo di Geologia del sedimentario)	GEO/02	Docente di riferimento Filippo PANINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	54
7	2014	171501348	Geochimica	GEO/08	Docente di riferimento Anna CIPRIANI <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/08	50
8	2015	171502482	Geografia fisica e cartografia	GEO/04	Docente di riferimento Doriano CASTALDINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/04	60

9	2013	171500010	Geologia applicata	GEO/05	Docente di riferimento Francesco RONCHETTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	GEO/05	50
10	2013	171500010	Geologia applicata	GEO/05	Alessandro CORSINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	GEO/05	50
11	2015	171502483	Geologia generale	GEO/02	Chiara FIORONI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	56
12	2013	171500011	Geologia regionale	GEO/02	Stefano CONTI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	GEO/02	50
13	2014	171501352	Geologia strutturale e tettonica	GEO/03	Docente di riferimento Francesca REMITTI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	GEO/03	76
14	2014	171501353	Geomorfologia	GEO/04	Mauro SOLDATI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	GEO/04	54
15	2015	171502484	INFORMATICA (modulo di Matematica e informatica)	INF/01	Paolo VALENTE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	INF/01	60
16	2015	171502486	Inglese II (modulo di Inglese)	L-LIN/12	ROB DAVID NOVIS <i>Docente a contratto</i>		40
17	2013	171500016	MINERALOGIA II - I modulo (modulo di Mineralogia II)	GEO/06	Docente di riferimento Maria Giovanna VEZZALINI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>di MODENA e</i> <i>REGGIO EMILIA</i>	GEO/06	26
18	2015	171502489	Mineralogia I	GEO/06	Docente di riferimento Maria Giovanna VEZZALINI <i>Prof. Ia fascia</i>	GEO/06	80

				<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
				Alessandro GUALTIERI		
19	2013	171500014	Mineralogia II - II modulo (modulo di Mineralogia II)	GEO/06	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/06 28
					Docente di riferimento	
					Alessandro VESCOGNI	
20	2013	171500362	Paleoecologia e analisi di facies	GEO/01	<i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/01 52
					Annalisa FERRETTI	
21	2015	171502490	Paleontologia I	GEO/01	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/01 52
					Docente di riferimento	
					Francesca BOSELLINI	
22	2014	171501358	Paleontologia II	GEO/01	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/01 76
					Docente di riferimento	
					Maurizio MAZZUCHELLI	
23	2014	171501359	Petrografia	GEO/07	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/07 102
					Docente di riferimento	
					Filippo PANINI	
24	2013	171500363	Rilevamento geologico I	GEO/02	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02 80
					Stefano LUGLI	
25	2013	171500364	Sedimentologia	GEO/02	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	GEO/02 52

ore totali 1432

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline matematiche	MAT/03 Geometria <i>MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9	
Discipline fisiche	FIS/08 Didattica e storia della fisica <i>Fisica generale (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9	
Discipline informatiche	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9	
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica <i>Chimica generale (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	6 - 12	
Discipline geologiche	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>Geografia fisica e cartografia (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 15	
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>Geologia generale (1 anno) - 6 CFU</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)					
Totale attività di Base			39	36 - 54	
Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	GEO/03 Geologia strutturale <i>Geologia strutturale e tettonica (2 anno) - 9 CFU</i>				
Ambito geologico-paleontologico	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 1) (2 anno) - 6 CFU</i> <i>GEOLOGIA DEL SEDIMENTARIO (MODULO 2) (2 anno) - 6 CFU</i> <i>Rilevamento geologico I (3 anno) - 9 CFU</i>		45	45	39 - 45
	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia <i>Paleontologia I (1 anno) - 6 CFU</i> <i>Paleontologia II (2 anno) - 9 CFU</i>				
	GEO/05 Geologia applicata <i>Geologia Applicata - modulo I (3 anno) - 6 CFU</i>				

Ambito geomorfologico-geologico applicativo	<i>Geologia applicata - modulo II (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	15 - 21
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>Geomorfologia (2 anno) - 6 CFU</i>			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia <i>Geochimica (2 anno) - 6 CFU</i>			
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/07 Petrologia e petrografia <i>Petrografia (2 anno) - 12 CFU</i>	27	27	27 - 35
	GEO/06 Mineralogia <i>Mineralogia I (1 anno) - 9 CFU</i>			
Ambito geofisico	GEO/11 Geofisica applicata <i>Geofisica (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 87 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti			96	87 - 110
--	--	--	----	----------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica <i>Geologia regionale (3 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia <i>Cartografia tematica e GIS (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 24 min 18
	GEO/06 Mineralogia <i>MINERALOGIA II - I modulo (3 anno) - 3 CFU</i> <i>Mineralogia - II modulo (3 anno) - 3 CFU</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 24
Altre attività				CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6	6 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27	24 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo 180		
CFU totali inseriti	180	165 - 224



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori).

Note relative alle altre attività

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori, attività di terreno, attività per la preparazione della prova finale e tirocinii formativi).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività formative in questione intendono fornire agli studenti competenze mirate per la principale figura professionale di riferimento del CdS (Geologo iunior). I loro contenuti ed obiettivi formativi integrano con un carattere applicativo e più professionalizzante contenuti ed obiettivi formativi delle rispettive discipline di base. In particolare, per quanto riguarda il settore GEO/02, si propone di fornire conoscenze approfondite del territorio di più specifico interesse per i futuri laureati e delle tecniche operative e degli elementi di valutazione che permettono di ricostruire la storia geologica di una regione attraverso l'utilizzo di dati provenienti da varie discipline di Scienze della Terra.

Per i settori GEO/04 e GEO/05 si intende fornire la possibilità di integrare le conoscenze di base dei corsi a carattere geomorfologico e geologico-applicativo attraverso l'utilizzo in laboratorio di tecnologie informatiche che costituiscono uno strumento indispensabile per applicazioni di vario tipo nell'ambito e a supporto della gestione e salvaguardia del territorio. Per quanto riguarda il settore GEO/06, le eventuali attività previste saranno volte a integrare le tematiche proposte nei corsi di base e caratterizzanti come la geologia, la petrografia, la paleontologia, fornendo spiegazioni a livello strutturale-microstrutturale dei fenomeni descritti in maniera empirica alla meso- e macro-scala e permettendo dunque al laureato una comprensione della fenomenologia nella sua globalità e complessità di relazioni.

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).

Note relative alle attività caratterizzanti

Per ciascun credito formativo almeno il 50% dell'impegno dello studente sarà riservato per lo studio personale, salvo nel caso di attività ad elevato contenuto sperimentale o pratico (ad esempio laboratori e attività di terreno).

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/01 Logica matematica			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/04 Matematiche complementari			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	6	9	6
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	MAT/09 Ricerca operativa			
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/02 Fisica teorica, modelli e metodi matematici			
	FIS/03 Fisica della materia			
	FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	6	9	6
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			
	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	FIS/08 Didattica e storia della fisica			
Discipline informatiche	INF/01 Informatica	6	9	3
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica			
	CHIM/02 Chimica fisica	6	12	6
	CHIM/03 Chimica generale e inorganica			
	CHIM/06 Chimica organica			
Discipline geologiche	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/03 Geologia strutturale			
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 Geologia applicata	12	15	12
	GEO/06 Mineralogia			
	GEO/07 Petrologia e petrografia			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:

36

Totale Attività di Base

36 - 54

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ambito geologico-paleontologico	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 Geologia strutturale	39	45	15
Ambito geomorfologico-geologico applicativo	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata	15	21	12
Ambito mineralogico-petrografico-geochimico	GEO/06 Mineralogia GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	27	35	18
Ambito geofisico	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/10 Geofisica della terra solida GEO/11 Geofisica applicata GEO/12 Oceanografia e fisica dell'atmosfera	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		87		

Totale Attività Caratterizzanti

87 - 110

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/14 - Pedologia BIO/01 - Botanica generale			

Attività formative affini o integrative	BIO/02 - Botanica sistematica			
	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata			
	BIO/04 - Fisiologia vegetale			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	BIO/08 - Antropologia			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	18	24	18
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia			
	GEO/05 - Geologia applicata			
	GEO/06 - Mineralogia			
	ICAR/01 - Idraulica			
	ICAR/07 - Geotecnica			
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/15 - Architettura del paesaggio			
ING-IND/28 - Ingegneria e sicurezza degli scavi				
IUS/10 - Diritto amministrativo				
SECS-P/07 - Economia aziendale				

Totale Attività Affini 18 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 24 - 36

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	165 - 224